INTESA PROGRAMMATICA

TRA

la Provincia di Bologna,

l'Ufficio di Presidenza della Conferenza Metropolitana dei Sindaci dell'area bolognese,

le Banche:

AemilBanca, Banca di Bologna, Banca di Imola, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Emilia Romagna, Banca Popolare di Lodi area Romagna ed Emilia, Carisbo, Credito Cooperativo Bolognese, Monte dei Paschi di Siena, UnicreditBanca, Unipol Banca,

l'Associazione MICRO.BO

le Associazioni dei Consumatori:

Adiconsum, Adoc, Adusbef, Cittadinanzattiva, Codacons, Federconsumatori, Lega dei Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Noi consumatori, Unione Nazionale dei Consumatori,

Consiglio notarile di Bologna,

l'ACER di Bologna,

l'ASPPI di Bologna,

l'UPPI di Bologna,

PREMESSO:

- che la congiuntura economica e sui tassi ha determinato tensioni finanziarie particolarmente gravanti sulle famiglie che hanno stipulato mutui a tasso variabile finalizzati all'acquisto della prima abitazione;
- che la Provincia di Bologna si è attivata al fine di valutare l'impatto della suddetta congiuntura sui propri cittadini e famiglie residenti nel territorio provinciale;
- che allo scopo di sensibilizzare i diversi attori sul tema predetto sono stati attivati contatti che hanno dato luogo all'incontro tenutosi in data 11 gennaio 2008, con la presenza di banche, Associazioni dei Consumatori e Comuni, nel corso del quale è stato deciso di attivare un tavolo di monitoraggio sull'andamento del fenomeno sul territorio provinciale. Da tale monitoraggio prenderanno avvio gli interventi specifici previsti dal successivo Protocollo di Intesa;
- che intento prioritario della Provincia e della Conferenza Metropolitana dei Sindaci è di supportare le famiglie in difficoltà, con l'obiettivo di ridurre al minimo i casi di insolvenza e favorire, per le persone/famiglie residenti sul territorio provinciale, il ripristino di un rapporto rata/reddito il più possibile simile a quella del momento in cui è stato acceso il mutuo per l'acquisto dell'abitazione principale;
- che per l'individuazione di tali persone e/o famiglie risulta determinante il contributo delle banche mutuanti e dei Comuni del territorio, questi ultimi soprattutto al fine di definire le fasce di popolazione eventualmente bisognose di supporto;

con la presente Intesa

i Soggetti sottoscrittori e congiuntamente definiti di seguito "le Parti":

1. si danno reciprocamente atto di condividere le finalità illustrate nelle premesse, ciascuna per i propri fini e nell'ambito delle proprie attività;
2. intendono supportare, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze istituzionali ed attività, la capacità delle persone/famiglie residenti nella provincia di Bologna di far fronte agli oneri debitori derivanti dalla stipula di mutui finalizzati all'acquisto della prima casa;
3. si impegnano a collaborare per la definizione degli interventi di cui al protocollo allegato alla presente, attivando, a questo scopo, un osservatorio permanente di monitoraggio e di gestione della problematica sul territorio provinciale;
4. mettono a disposizione le rispettive strutture al fine di dare la massima informazione ai cittadini circa i contenuti del suddetto protocollo, utilizzando i diversi canali di contatto di cui le parti dispongono.

PROTOCOLLO D'INTESA

Col presente protocollo, che costituisce parte integrante dell'Intesa Programmatica sottoscritta tra le Parti, si intendono attuare, per il perseguimento delle finalità di cui al punto 2 dell'Intesa suddetta, i seguenti interventi a supporto delle persone/famiglie mutuatarie in situazioni di difficoltà finanziaria accertata e documentata.

1. Applicazione piena ed effettiva delle disposizioni contenute nella legge 40/2007 e nella legge 244/2007 (legge finanziaria), riguardanti la rinegoziazione, la portabilità dei mutui e la possibilità di sospensione dei pagamenti prevista dall'art. 2 comma 476, così come sarà normata dal regolamento previsto dal comma 480 della medesima legge 244/2007, senza oneri bancari per i cittadini/famiglie, in maniera da rendere meno gravosa l'incidenza periodica delle rate, fatte comunque salve le valutazioni di merito creditizio. Per quanto riguarda la portabilità, l'Ordine distrettuale dei Notai, previa univoca individuazione dell'atto da stipulare, della relativa istruttoria e dei conseguenti adempimenti, si impegna ad applicare la delibera del Consiglio Nazionale del Notariato del 28 settembre 2007 circa il contenimento dei compensi notarili. A tal fine, per assicurare il miglior servizio e l'osservanza della presente Intesa, le richieste delle relative prestazioni professionali dovranno essere inoltrate al Consiglio Notarile di Bologna;

2. nei confronti di quei soggetti, al netto delle possibili rinegoziazioni e per il sopravvenire di ulteriori difficoltà reddituali e/o mutate condizioni familiari, che gli Enti Locali provvederanno ad individuare, secondo criteri da definire, saranno attivati interventi di supporto, mediante ricorso al microcredito, tali da compensare il gap di liquidità, anche prospettico di breve-medio periodo, tra le reali capacità reddituali e l'incidenza delle rate di mutuo, in maniera da assicurare l'equilibrata evoluzione del rapporto tra mutuante e mutuatario. L'attività di erogazione del microcredito (ambito di intervento, costituzione del fondo di garanzia, modalità di ammortamento) sarà definita in un apposito accordo con l'associazione di microcredito MICRO.BO firmataria della presente Intesa;

3. in via residuale e circostanziata ai soli casi di oggettiva impossibilità di fare fronte ad un'evoluzione non fisiologica del rapporto debitorio, al netto degli interventi 1) e 2), la Provincia si farà promotrice di un ulteriore livello di iniziativa con l'ACER e le Banche sottoscrittrici del presente Protocollo,

finalizzata alla sottoscrizione di una Convenzione specificamente rivolta alla risoluzione di tali casi. Le modalità tecnico - operative - finanziarie di tale triangolazione saranno definite nella medesima Convenzione.

Bologna, 14 febbraio 2008

Beatrice Draghetti Presidente Provincia di Bologna	
Aleardo Benuzzi Assessore al Bilancio – Provincia di Bologna	
Paola Bottoni Ufficio di Presidenza Conferenza Metropolitana	
Carmelo Adagio Ufficio di Presidenza Conferenza Metropolitana	
Franco Lorenzi Ufficio di Presidenza Conferenza Metropolitana	
Alessandro Valenti Ufficio di Presidenza Conferenza Metropolitana	
Loretta Lambertini Ufficio di Presidenza Conferenza Metropolitana	
Loris Ropa Ufficio di Presidenza Conferenza Metropolitana	
Marco Macciantelli Ufficio di Presidenza Conferenza Metropolitana	
Roberto Tedeschi Ufficio di Presidenza Conferenza Metropolitana	
Pasquale Colombi Ufficio di Presidenza Conferenza Metropolitana	
Andrea Marchi Ufficio di Presidenza Conferenza Metropolitana	
Simone Gamberini Ufficio di Presidenza Conferenza Metropolitana	
Graziano Massa Aemil Banca	
Fabio Raimondi Banca di Bologna	
Maurizio Bortolotti Banca di Imola	
Diego Pasqualetti Banca Nazionale del Lavoro	
Alberto Mastrovito Banca Popolare Emilia Romagna	
Dalia Dal Fiume Banca Popolare Lodi area Romagna ed Emilia	

Giuseppe Feliziani Carisbo	
Giorgio Susnel Credito Cooperativo Bolognese	
Castrese Catone Monte dei Paschi di Siena	
Stefano Grillini / LAZZARINI MARIA ANGELA UnicreditBanca	
Roberto Giovannelli Unipol Banca	
Paolo Piacentini Adiconsum	
Antonio Fiamingo Adoc	
Alberto Basaglia Adusbef	
Maria Rosaria Vagnati Cittadinanzattiva	
Bruno Barbieri Codacons	
Maria Grazia Galli Federconsumatori	
Franco Buzzi Lega consumatori	
Massimo Becchi Movimento difesa del cittadino	
Giada Gasparini Noi consumatori	
Francesco Greco Unione nazionale consumatori	
Maria Luisa Cenni Consiglio notarile di Bologna	
Mauro Checcoli MICRO.BO	
Enrico Rizzo Acer	
Luigi Tommasi Asppi	
Alberto Zanni Uppi	